

Modello B



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



REGIONE
PIEMONTE

**BANDO
PIEMONTE PER I GIOVANI**

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 3-685 del 30/12/2024 e s.m.i. e
D.G.R. n. 9-1113 del 12/5/2025

Esercizio 2025-2027

D.D. n. _____ del _____

**MODULO DI DOMANDA
e
SCHEDA PROGETTO**

Alla REGIONE PIEMONTE

**Direzione Welfare
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni
di fragilità sociale**

**Piazza Piemonte, 1
10127 TORINO**

PEC: famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

DENOMINAZIONE PROGETTO: *PoMonf Verde Giovane*

Oggetto: Domanda di accesso al contributo relativa al Bando **"PIEMONTE PER I GIOVANI"**, in
attuazione della D.G.R. n. 19-1113 del 12/5/2025

Il sottoscritto < CAVALLERO FRANCESCO >

In qualità di legale rappresentante dell'ente locale sotto indicato

<COMUNE DI CASALBORGONE (TO)>

CHIEDE

di poter accedere al contributo indicato in oggetto e a tal fine

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che tutte le informazioni contenute nella presente domanda corrispondono al vero;
- che la presente domanda non è stata presentata, né sono in corso di presentazione, altre richieste di finanziamento a organismi provinciali, regionali, nazionali, sul medesimo progetto;
- di assumere il ruolo di capofila del partenariato come indicato nella sezione 2 - A1 e come tale di accettare di essere unico destinatario del pagamento del contributo concesso da parte della Regione Piemonte – Direzione Welfare – Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale, nonché di essere unico responsabile nei confronti della Regione Piemonte della corretta attuazione del progetto medesimo;
- di rispettare e far rispettare gli impegni presi agli aderenti al progetto;
- di impegnarsi a realizzare il progetto “*Piemonte per i giovani*” in veste di ente capofila (beneficiario del finanziamento);
- che le attività oggetto del progetto “*Piemonte per i giovani*” non riguardano attività precedentemente affidate a terzi o realizzate direttamente da personale dipendente del/i soggetto/i promotore/i;
- di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità espresse nel Bando approvato con Determinazione **DD 701/A2202A/2025 del 26/05/2025**, emanato in attuazione della D.G.R. n. 3-685 del 30/12/2024 e s.m.i. e della D.G.R. n. 19-1113 del 12/5/2025, della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente, e in particolare di accettare gli obblighi di:

- avviare/concludere il progetto e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal Bando;
- consentire i controlli specificati dal Bando;
- rispettare tutti i requisiti di ammissibilità delle iniziative previste dal Bando;
- conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa al progetto secondo quanto previsto dal Bando;
- impegnarsi a rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione specificati nel Bando;

- che le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del D.Lgs. n.81 del 09/04/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Avvio progetto¹ previsto per il 01/01/2026

Fine progetto² previsto per il 31/10/2026

¹ Data indicativa

² Data indicativa

SEZIONE 1 - CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

1.1 - Fabbisogni e Obiettivi generali del progetto

Max 30 righe (interlinea 1)

Descrizione generale del fabbisogno e degli obiettivi alla base dell'intervento di inclusione sociale

Il progetto *PoMonf Verde Giovane*, promosso da un'alleanza di 8 Comuni — con Casalborgone come capofila — e sostenuto da una rete partenariale qualificata, nasce per rispondere ai bisogni emergenti dei giovani dell'area PoMonf e per rafforzare il senso di comunità attraverso azioni concrete di inclusione sociale, tutela ambientale e rigenerazione culturale.

L'iniziativa intende promuovere nei giovani una maggiore sensibilità verso la salvaguardia del paesaggio e dell'ambiente, il miglioramento del benessere psico-fisico e la creazione di legami sociali positivi, generando azioni ad alto effetto leva in grado di produrre benefici duraturi per l'intera comunità.

La progettazione partecipata, cuore metodologico dell'intervento, ha visto il coinvolgimento diretto di amministrazioni comunali, enti del terzo settore, scuole, associazioni culturali e sportive, operatori giovanili e singoli cittadini. Attraverso incontri pubblici, riunioni e tavoli tematici, si è costruito un processo condiviso di analisi dei bisogni, definizione delle priorità e co-progettazione delle attività. Questo approccio ha permesso di dare voce ai giovani stessi (fascia 15-34 anni), che sono stati protagonisti non solo come destinatari ma anche come ideatori delle azioni previste.

Dall'ascolto e dal confronto con i partecipanti, integrati da analisi territoriali e dati statistici (es. tasso di disoccupazione giovanile nelle province di Torino e Asti - *fonte ISTAT*), sono emerse le seguenti necessità:

Occupazione e prospettive future: il territorio del progetto presenta un tasso rilevante di disoccupazione giovanile e una scarsa offerta di percorsi formativi e professionali legati alle risorse locali

Partecipazione e cittadinanza attiva: limitata partecipazione dei giovani alle iniziative promosse dai Comuni e dalle associazioni; le attività esistenti sono spesso sporadiche, poco coordinate e non sempre attrattive

Tutela ambientale: presenza di aree naturali e paesaggistiche di pregio ma spesso poco curate o valorizzate; scarsa consapevolezza ecologica da parte di una parte della popolazione giovanile

Benessere e stili di vita: dati locali e osservazioni di operatori sociali evidenziano una crescente diffusione di comportamenti giovanili a rischio (sedentarietà, cattive abitudini alimentari, abuso di alcol e dispositivi digitali), con ricadute su salute e relazioni sociali

Coesione sociale: percezione di isolamento e mancanza di spazi di incontro informali per i giovani, specialmente nelle aree più periferiche

Competenze trasversali: bisogno di sviluppare capacità di progettazione, collaborazione, comunicazione e gestione di iniziative, utili sia nella vita personale che in ambito lavorativo.

L'obiettivo generale è attivare percorsi inclusivi che stimolino il protagonismo giovanile e contribuiscano a rendere i Comuni coinvolti luoghi più attrattivi, sostenibili e coesi.

Obiettivi specifici:

- Generare iniziative culturali, ambientali e sociali che rafforzino l'identità locale e la tutela del patrimonio materiale e immateriale
- Promuovere stili di vita sani, prevenendo comportamenti a rischio e incentivando il benessere psico-fisico
- Favorire l'inclusione sociale e la partecipazione dei giovani alla vita comunitaria
- Sviluppare competenze e reti di collaborazione tra giovani, istituzioni e terzo settore
- Integrare le azioni locali in una strategia di lungo periodo per la rigenerazione del territorio e l'adattamento al cambiamento climatico.

La fase di progettazione partecipata ha portato alla definizione di due azioni prioritarie:

- Promozione di corretti stili di vita attraverso laboratori, eventi e attività sportive e culturali a misura di giovane.
- Coinvolgimento diretto nella tutela ambientale con iniziative di cura e valorizzazione del patrimonio naturale, campagne di sensibilizzazione e progetti di educazione ecologica.

La rete partenariale, composta da soggetti con competenze multidisciplinari, agirà in maniera coordinata per

garantire sostenibilità, innovazione e capacità attrattiva delle iniziative, assicurando che i giovani non siano semplici beneficiari ma veri attori del cambiamento.

Nei piccoli Comuni della collina tra Po e Monferrato (*PoMonf*), i giovani crescono circondati da paesaggi di grande bellezza e da un patrimonio culturale ricco, ma spesso faticano a trovare occasioni per esprimersi o sentirsi parte attiva della comunità. La frammentazione delle iniziative dedicate e la esiguità di spazi di aggregazione rischiano di allontanarli dal territorio o di ridurre il loro senso di appartenenza. Allo stesso tempo, le sfide ambientali e sociali chiedono nuove energie, idee e competenze, proprio quelle che le nuove generazioni possono offrire se messe nelle condizioni di contribuire.

PoMonf Verde Giovane nasce da questa consapevolezza: un progetto che vuole unire otto Comuni e una rete di attori locali in un percorso condiviso, dando voce e protagonismo ai giovani per immaginare e costruire insieme un futuro sostenibile, inclusivo e vitale per l'area PoMonf (Casalborgone, San Sebastiano da Po, Lauriano, Castagneto Po, Moransengo-Tonengo, Berzano San Pietro, Aramengo e Albugnano).

1.2 - Si prevede di realizzare il progetto attraverso una o più tra le seguenti azioni di inclusione sociale (crocettare minimo 1 massimo 5):

- ☐ 1) accompagnamento dei giovani all'inserimento nel tessuto sociale e lavorativo;
- ☐ 2) sviluppo della partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale e politica dei propri territori;
- ☒ 3) promozione di corretti stili di vita a favore dei giovani;
- ☐ 4) avvicinamento costante e proficuo dei giovani al mondo dello sport e delle pratiche sportive;
- ☒ 5) sensibilizzazione e coinvolgimento dei giovani in interventi a difesa dell'ambiente naturale.

Indicare con quante azioni di inclusione sociale si partecipa all'iniziativa (crocettare):

☐ solo 1	☒ da 2 a 3	☐ da 4 a 5
---------------------------------	--	-----------------------------------

1.3 Modalità, strumenti e attività che si intendono utilizzare e/o realizzare per ciascuna delle azioni individuate al punto 1.2

(interlinea 1)

Per ciascuna azione:

--Azione: promozione di corretti stili di vita a favore dei giovani

- **descrivere le attività che si intendono realizzare** (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: corsi e/o workshop, laboratori espressivi - artistici, musicali, culturali, ecc...; attività sportive - individuali e/o di gruppo; viaggi tematici):

Il fine è duplice: educativo e sociale, con una forte connessione al territorio. Da un lato, queste esperienze hanno lo scopo di promuovere stili di vita sani, facendo conoscere in modo diretto e pratico il valore di un'alimentazione equilibrata, basata su prodotti freschi, biologici e a km 0. Durante le degustazioni, i giovani non si limitano ad "assaggiare", ma vengono guidati da chef, nutrizionisti e produttori locali a comprendere l'origine degli alimenti,

la stagionalità, le tecniche di preparazione salutari e l'importanza di limitare sprechi e consumo di cibi ultraprocessati.

Dall'altro lato, le degustazioni diventano occasioni di socializzazione e di appartenenza: i ragazzi partecipano in gruppo, condividendo un momento conviviale che stimola il dialogo e rafforza i legami con la comunità. In questo contesto, la tavola diventa strumento per valorizzare il patrimonio agroalimentare locale, rafforzando il legame tra salute personale e cura del territorio.

In sintesi, queste attività mirano a creare consapevolezza sulle scelte alimentari quotidiane, a valorizzare le produzioni locali e a rafforzare la coesione sociale, trasformando un gesto semplice come il mangiare insieme in un atto di cultura, benessere e identità territoriale.

Target: saranno coinvolti adolescenti (> 15 anni) e giovani sino ai 34 anni. Durante la fase di preparazione esecutiva (ad avvio del progetto) saranno identificati dei sub-target più specifici per ogni attività. In base agli interessi e alle attitudini (attività fisica, salute, natura, enogastronomia, ecc.) ed all'età. Ad es. alcuni momenti di degustazione saranno pensati per i teenagers.

Le attività qui sotto elencate sono anche illustrate nella tabella riepilogativa che segue**.

7 Attività 2026 per la salute e il benessere dei giovani

Aprile – Lauriano

“PoMonf Salute – Degustazioni per il benessere”: laboratorio esperienziale per conoscere e gustare cucina vegetale e prodotti bio a km 0, integrato da approfondimenti sugli stili di vita sani e sull'importanza dell'alimentazione equilibrata. L'idea è che il calice o l'assaggio diventino un ponte per aprire conversazioni su stili di vita, cibo sostenibile e sfide ambientali.

Maggio – Castagneto Po

Degustazioni di cucina vegetale e bio a km 0, arricchite dalla presenza di esperti del CISA che collegano il benessere fisico (e il cibo sano) con la socialità e la prevenzione sanitaria.

Giugno – San Sebastiano da Po

Degustazioni per il benessere con prodotti locali, occasione per educare al gusto e alla salute, incentivando filiere corte e alimentazione consapevole. Per capire da dove viene il nostro cibo? (origini, trasporti) e il valore del Km0 e i benefici nutrizionali.

Luglio – Casalborgone

Degustazioni di cucina a km 0 durante un festival culturale estivo, in un contesto festoso e partecipato che rende l'educazione alimentare un'esperienza conviviale.

Agosto – Moransengo Tonengo

Degustazioni per il benessere con prodotti locali, abbinando il piacere della tavola a momenti informativi su salute e corretta nutrizione. Degustazione conviviale per discutere di cibo sano, km 0, riduzione degli sprechi, legame con il territorio.

Settembre – Aramengo

Degustazioni a km 0 come momento conclusivo della camminata tra le colline, valorizzando il legame tra attività fisica, natura e buona alimentazione. Focus su Agricoltura e clima: le difficoltà degli agricoltori oggi.

Ottobre – Casalborgone

Degustazioni autunnali a km 0 a chiusura del workshop, con un'attenzione speciale ai prodotti stagionali e al loro ruolo nel mantenere un'alimentazione equilibrata. Focus su come riconoscere le erbe selvatiche commestibili con curiosità su stagionalità e usi tradizionali in cucina.

- *descrivere gli strumenti che si intendono utilizzare per la realizzazione dell'azione* (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: attrezzature e materiali utili allo svolgimento delle attività noleggio attrezzature informatiche, mezzi di trasporto, strumenti particolari per la realizzazione del progetto, ecc...; coperture assicurative; gadget):

Per garantire un'esperienza coinvolgente e di qualità, le attività di degustazione e promozione degli stili di vita sani saranno supportate da un insieme coordinato di attrezzature, materiali e mezzi, scelti in funzione delle esigenze logistiche, della natura itinerante del progetto e della necessità di raggiungere in maniera capillare le comunità locali.

Attrezzature per le attività pratiche

- Postazioni mobili per la preparazione e somministrazione: tavoli pieghevoli, piani di lavoro igienizzati, tensostrutture o gazebo per garantire spazi riparati in caso di eventi all'aperto
- Strumentazione da cucina: piastre a induzione e forni elettrici portatili (a basso consumo), pentole
- Materiali di servizio: stoviglie e bicchieri compostabili o riutilizzabili, tovaglie in tessuto lavabile, contenitori per raccolta differenziata

Strumenti digitali e multimediali

- Materiale multimediale: presentazioni interattive, video realizzati con chef o nutrizionisti, infografiche su stili di vita e prevenzione.

Strumenti particolari per valorizzare l'esperienza

- Pannelli roll-up e banner personalizzati "PoMonf Salute" per dare identità visiva uniforme a ogni evento
- Set fotografico per documentare le attività e realizzare materiali di promozione e memoria storica del progetto.

Soggetti coinvolti

Il coordinamento e la realizzazione delle attività saranno garantiti da un sistema di partnership articolato, con ruoli ben definiti:

- Comuni ospitanti (Lauriano, Castagneto Po, San Sebastiano da Po, Casalborgone, Moransengo Tonengo, Aramengo,) → organizzazione logistica, messa a disposizione di spazi pubblici, raccordo con le comunità locali
- Pro Loco locali → supporto operativo durante gli eventi, gestione di stand e spazi conviviali, promozione sul territorio
- CISA – Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale → contributo di esperti in salute pubblica e prevenzione, integrazione degli aspetti sociali legati al benessere
- Associazioni culturali e sportive (es. HOPE RUNNING Chivasso) → promozione dell'attività fisica, anche inclusiva per persone con fragilità
- Produttori locali e aziende agricole → fornitura di materie prime bio e a km 0, testimonianze dirette sulle filiere corte
- Chef, nutrizionisti, medici → approfondimenti scientifici sugli stili di vita sani
- Giovani volontari e CCR – Consigli Comunali dei Ragazzi → accoglienza, assistenza tecnica, documentazione delle attività.

- *descrivere le modalità che si intendono attivare* (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: promozione e divulgazione, evento iniziale e/o finale; viaggi e/o soggiorni):

Le modalità saranno integrate e coordinate, così da creare un filo conduttore nell'arco di tutto il 2026:

Promozione e divulgazione

- Campagna informativa multicanale (manifesti, social media, newsletter comunali, passaggi radio locali)
- Realizzazione di un calendario eventi "PoMonf Salute" con grafica coordinata, distribuito in tutti i Comuni e online
- Diffusione di video e pillole informative su corretta alimentazione e stili di vita sani, con protagonisti giovani del territorio e produttori locali.

Evento iniziale

- Presentazione ufficiale del programma nell'ambito dell'evento inaugurale a marzo 2026, per dare visibilità anche alla sezione dedicata alla salute e coinvolgere fin da subito scuole, famiglie e gruppi giovanili.

Percorso itinerante di PoMonf Salute

- Attività diffuse tra aprile e ottobre nei diversi Comuni, per garantire capillarità territoriale e favorire la partecipazione di giovani di aree periferiche.
- Coinvolgimento attivo dei partecipanti nella preparazione, assaggio e analisi critica dei piatti proposti.

Evento finale

- Workshop conclusivo a ottobre 2026 a Casalborgone, con presentazione dei risultati, testimonianze dei

partecipanti e degustazioni a tema autunnale.

- descrivere eventuali “altre attività” che si intendono attivare:

--

Per ciascuna azione:

--Azione: sensibilizzazione e coinvolgimento dei giovani in interventi a difesa dell’ambiente naturale

- descrivere le attività che si intendono realizzare (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: corsi e/o workshop, laboratori espressivi - artistici, musicali, culturali, ecc...; attività sportive - individuali e/o di gruppo; viaggi tematici):

Le Attività 2026 a carattere ambientale e green per i giovani del progetto *PoMonf Verde Giovane* hanno come finalità principale quella di rafforzare il legame tra le nuove generazioni e il territorio, sviluppando conoscenza, senso di appartenenza e responsabilità verso l’ambiente naturale e il paesaggio culturale delle colline PoMonf.

Attraverso camminate ecologiche, manutenzione di sentieri, orienteering, osservazioni astronomiche, cineforum e laboratori all’aperto, i giovani vengono coinvolti in prima persona in azioni concrete di tutela e valorizzazione del patrimonio naturale, sperimentando il contatto diretto con la biodiversità locale e comprendendo il ruolo che possono avere nella sua salvaguardia.

Le attività mirano a:

- Accrescere la consapevolezza ambientale, facendo scoprire l’importanza della cura quotidiana del territorio e delle risorse naturali
- Trasformare i partecipanti da semplici fruitori a veri e propri “custodi” dell’ambiente
- Favorire l’inclusione e la partecipazione, garantendo opportunità di coinvolgimento a tutti, anche a giovani con disabilità
- Collegare ambiente, cultura e benessere, mostrando come la fruizione sostenibile del paesaggio possa essere un motore di coesione sociale e attrattività turistica.

La passeggiata diventa un’occasione per imparare a orientarsi nella natura, sviluppare competenze di sopravvivenza base e acquisire nozioni utili di primo soccorso, sempre in chiave divertente e formativa. Accresce l’autonomia e la resilienza dei giovani che sviluppano capacità pratiche per affrontare situazioni nuove. Aumenta la consapevolezza ambientale, il rispetto per la natura e l’attenzione alla sicurezza

In sintesi, queste attività hanno lo scopo di educare, responsabilizzare e motivare i giovani a diventare attori di un cambiamento positivo, capace di unire tutela ambientale e sviluppo sostenibile del territorio PoMonf.

Target: saranno coinvolti adolescenti (> 15 anni) e giovani sino ai 34 anni. Durante la fase di preparazione esecutiva (ad avvio del progetto) saranno identificati dei sub-target più specifici per ogni attività. In base agli interessi e alle attitudini (attività fisica, salute, natura, enogastronomia, ecc.) e all’età. Ad es. alcuni momenti di degustazione saranno pensati per es. l’attività di orienteering viene pensata per i teenagers.

10 Attività 2026 a carattere ambientale e green per i giovani

Gennaio/Febbraio – Tutti i Comuni PoMonf

Il nuovo anno si apre con incontri di progettazione partecipata — sia in presenza che online — per definire in modo condiviso il calendario, i ruoli e i dettagli operativi delle attività. È il momento in cui giovani, amministratori, associazioni e partner si riuniscono per dare forma collettiva alle idee, con l’obiettivo di pianificare interventi concreti e sostenibili per il territorio.

Marzo – Albugnano – Frutteto sperimentale di Vezzolano

Evento inaugurale all’interno del complesso monumentale di Santa Maria di Vezzolano, simbolo del patrimonio rurale e paesaggistico. La conferenza stampa di presentazione del programma segna l’avvio ufficiale delle iniziative, mettendo in risalto il valore della salvaguardia del paesaggio e il coinvolgimento diretto dei giovani.

Aprile – Lauriano – Green Week-end

Attività di orienteering nell’area verde di Lauriano, guidata da istruttori di trekking ed esperti ambientali, per sviluppare nei giovani capacità di orientamento, spirito di squadra e conoscenza del territorio. Per imparare ad orientarsi senza tecnologia, raggiungere tappe intermedie lungo la passeggiata, valorizzazione il gioco di squadra.

Un'esperienza immersiva nella natura che unisce gioco, educazione ambientale e sport all'aria aperta.

Maggio – Castagneto Po – Green Week-end

Camminata “PoMonf Verde Giovane” accessibile anche a persone con disabilità, valorizzando l'inclusione nella fruizione della natura. A seguire, cineforum tematico per sensibilizzare sui temi ambientali e stimolare il dibattito tra i giovani.

Giugno – San Sebastiano da Po – Green Week-end

Giornata di manutenzione e pulizia sentieri nei boschi, con camminata ecologica curata dai giovani stessi, affiancati da esperti e guardiaparco. Un'azione concreta di cura del territorio che trasforma i partecipanti in custodi attivi dell'ambiente locale. E' un'esperienza pratica nei boschi che unisce cura del territorio, conoscenza diretta delle professioni forestali e sensibilizzazione ambientale. I giovani partecipano ad attività concrete di manutenzione, affiancati da professionisti del settore (boscaioli, guardie forestali, tecnici ambientali). Lo scambio accompagna l'inserimento lavorativo, sostiene la partecipazione attiva al territorio e sensibilizza i giovani per le questioni ambientali, come l'importanza della biodiversità e della gestione sostenibile.

Luglio – Casalborgone e Albugnano

- Casalborgone: spettacolo all'interno di un festival culturale estivo, con focus su tematiche ambientali, utilizzando linguaggi artistici per trasmettere messaggi di sostenibilità.
- Albugnano: “Il Bosco e le Stelle” — camminata notturna tra i boschi con osservazione astronomica guidata dal Gruppo Astrofili di Asti, unendo scienza, natura e suggestione.

Agosto – Moransengo Tonengo

Proiezione di film a tema ambientale con dibattito guidato, per stimolare nei giovani riflessioni e idee di azione per il territorio.

Settembre – Berzano S. Pietro, Albugnano, Aramengo – Green Week-end

Camminata tra le colline con istruttori di trekking ed esperti culturali e ambientali. Un percorso per scoprire la biodiversità locale, la storia dei luoghi e la necessità di preservare il paesaggio.

Ottobre – Casalborgone – Green Days & Evento Finale

- Attività di manutenzione e pulizia sentieri, con l'iniziativa speciale “English in the Woods” per imparare l'inglese in contesto naturalistico. Per approfondire la modalità di gestione delle specie invasive, dei piani di rinaturalizzazione, dei cambiamenti climatici, oppure temi quali la prevenzione degli incendi e il controllo della fauna.
- Workshop conclusivo su ambiente, paesaggio e cambiamenti climatici con interventi dei giovani e ospiti internazionali, creando un ponte tra esperienze locali e visioni globali.

Le attività qui sopra elencate sono anche illustrate nella tabella riepilogativa che segue**.

- descrivere gli strumenti che si intendono utilizzare per la realizzazione dell'azione (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: attrezzature e materiali utili allo svolgimento delle attività noleggio attrezzature informatiche, mezzi di trasporto, strumenti particolari per la realizzazione del progetto, ecc...; coperture assicurative; gadget):

Per rendere efficaci le attività ambientali previste nel 2026, sarà messa in campo una dotazione di attrezzature, materiali e mezzi studiata per consentire lo svolgimento di esperienze immersive, sicure e ad alto impatto formativo.

Attrezzature per attività outdoor e manutenzione ambientale

- Kit manutenzione sentieri e aree verdi: decespugliatori, pale, rastrelli, sacchi per raccolta rifiuti differenziata, guanti protettivi, stivali impermeabili, secchi e scope per la pulizia delle aree naturali
- Segnaletica temporanea: frecce direzionali, nastri segnalatori, cartelli informativi per orientare i partecipanti durante camminate, orienteering...
- Attrezzatura specifica per accessibilità: bastoncini da trekking adattati, carrozzine off-road e ausili per permettere la partecipazione anche a persone con disabilità motoria nelle camminate accessibili.

Strumenti multimediali e divulgativi

- Supporti audiovisivi per cineforum e proiezioni all'aperto: schermi portatili, videoproiettori ad alta luminosità, impianti audio portatili, microfoni wireless
- Pannelli e banner personalizzati “PoMonf Verde Giovane” per dare identità visiva agli eventi

Materiali di supporto per esperienze speciali

- Strumentazione astronomica per “Il Bosco e le Stelle”: telescopi, mappe stellari, sedute pieghevoli per l'osservazione notturna.

L'azione prevede un'ampia partecipazione di soggetti pubblici, privati e del terzo settore, che contribuiranno con competenze, mezzi e risorse:

- Comuni del PoMonf (Casalborgone, San Sebastiano da Po, Lauriano, Castagneto Po, Moransengo-Tonengo, Berzano San Pietro, Aramengo, Albugnano,...) → coordinamento logistico, concessione di spazi pubblici, contatto con la comunità locale.
- Pro Loco locali → supporto operativo nella gestione delle giornate, accoglienza dei partecipanti, allestimento delle aree evento.
- Associazioni ambientaliste e di protezione ambientale (AIB – Antincendi Boschivi, Associazione Frutteto di Vezzolano, Ass. Lo stagno di Goethe, Ass. In Collina,...) e ASD → fornitura di attrezzature, guida delle attività di pulizia e manutenzione, formazione sul rispetto dell'ambiente.
- Esperti e guide ambientali → conduzione di camminate, laboratori sul campo, osservazioni naturalistiche e astronomiche.
- Gruppo Astrofili di Asti → gestione delle osservazioni astronomiche e momenti divulgativi a tema scienza e natura.
- Scuole, Associazioni giovanili e Consigli Comunali dei Ragazzi → co-progettazione delle attività, coinvolgimento diretto di giovani come volontari e tutor dei pari.
- Regione Piemonte e ANCI Piemonte → sostegno istituzionale e partecipazione a momenti pubblici (evento inaugurale e finale) per dare rilevanza e riconoscibilità al progetto.
- Media locali e giornalisti → copertura mediatica, interviste e reportage per amplificare la diffusione dei contenuti e delle buone pratiche.

- *descrivere le modalità che si intendono attivare* (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: promozione e divulgazione, evento iniziale e/o finale; viaggi e/o soggiorni):

L'azione sarà realizzata attraverso un insieme coordinato di modalità, pensate per garantire coinvolgimento attivo, visibilità e continuità delle iniziative lungo tutto il 2026. L'approccio sarà partecipativo, itinerante e capace di integrare momenti di formazione, esperienza diretta e comunicazione pubblica.

- Progettazione partecipata e co-creazione delle attività - L'anno si aprirà con una fase di lavoro condiviso, in presenza e online, che permetterà ai giovani, agli amministratori, alle associazioni e agli esperti di contribuire alla definizione di obiettivi specifici, calendario, ruoli e strumenti. Questi incontri saranno un laboratorio aperto, in cui idee e proposte verranno discusse, armonizzate e trasformate in azioni concrete.
- Evento inaugurale di lancio, come catalizzatore di attenzione a Vezzolano
- Esperienze sul campo e attività outdoor - Le iniziative come camminate ecologiche, giornate di manutenzione sentieri, orienteering, osservazioni astronomiche e cineforum saranno progettate per favorire un contatto diretto con la natura. I giovani non saranno spettatori, ma attori principali: armati di attrezzature fornite dal progetto, parteciperanno in prima persona alla cura di boschi, sentieri e aree verdi, sviluppando competenze pratiche e sensibilità ambientale.
- Attività itineranti nei diversi Comuni - Il programma sarà distribuito tra tutti gli otto Comuni, creando un percorso "a tappe" che avvicinerà le attività ai diversi centri abitati e coinvolgerà comunità che spesso non partecipano ad eventi centralizzati. Questo approccio itinerante garantirà inclusività territoriale e riduzione delle barriere di partecipazione.
- Coinvolgimento di testimonial e competenze specialistiche - Guide ambientali, guardiaparco, astrofili, associazioni ambientaliste e gruppi giovanili porteranno competenze specifiche, arricchendo ogni attività con contenuti di valore e dimostrazioni pratiche.
- Evento finale come momento di restituzione - A ottobre, l'evento conclusivo a Casalborgone unirà simbolicamente tutte le esperienze svolte durante l'anno.

- *descrivere eventuali "altre attività" che si intendono attivare:*

--

****PIANO ATTIVITA 2026**

 **Azione: promozione di corretti stili di vita a favore dei giovani**

Azione - sensibilizzazione e coinvolgimento dei giovani in interventi a difesa dell'ambiente naturale

WORKPLAN 2026	Location	Attività specifica	Organizzazioni coinvolte
Gennaio – febbraio	In presenza e online	Riunioni e incontri di progettazione partecipata per definire attività, iniziative, calendario, ruoli, ..	Tutti i Comuni + tutti i partner di progetto + giovani locali
marzo	Albugnano c/o frutteto sperimentale di Vezzolano - complesso monumentale di Santa Maria di Vezzolano	EVENTO INIZIALE <u>Conferenza Stampa</u> di presentazione del Programma di attività per i giovani con calendario delle iniziative <i>“PoMonf Verde Giovane”</i> per il 2026	Coordinatore: Comune di Albugnano con supporto della Associazione Frutteto di Vezzolano per la salvaguardia del paesaggio rurale Presenti: tutti i Comuni + tutti i partner di progetto
aprile	Lauriano	Green Week-end <u>PoMonf Orienteering</u> in area green di Lauriano – con azione di sensibilizzazione sui temi ambientali per i giovani partecipanti a cura di istruttori di trekking e esperto ambientale. <u>PoMonf Salute</u> - Degustazioni per il benessere: conoscere e gustare la cucina vegetale e a km 0 con prodotti bio locali in Lauriano.	Coordinatori: Comune Lauriano Proloco Lauriano Con coinvolgimento di tutta la partnership
maggio	Castagneto Po	Green Week-end <u>Camminata PoMonf Verde Giovane</u> : attuazione percorso di walking, speciale anche per persone diversamente abili. A cura di istruttori di trekking e esperto ambientale. Focus su salute e benessere con esperti. <u>Cineforum PoMonf Verde Giovane</u> a Castagneto Po, con azione di sensibilizzazione sui temi ambientali per i giovani <u>PoMonf Salute</u> - Degustazioni per il benessere: conoscere e gustare la cucina vegetale e a km 0 con prodotti bio locali in Castagneto Po. Con esperti del CISA	Coordinatori: Comune Castagneto Po Proloco Castagneto Po CISA Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale HOPE RUNNING di Chivasso Con coinvolgimento di tutta la partnership
giugno	San Sebastiano da Po	Green Week-end <u>PoMonf Verde Giovane</u> : Manutenzione e pulizia sentieri e percorsi nei boschi di San Sebastiano, con camminata green a cura dei giovani partecipanti, supportati da esperti e guardiaparco <u>PoMonf Salute</u> - Degustazioni per il benessere: conoscere e gustare la cucina vegetale e a km 0 con prodotti bio locali in San Sebastiano da Po	Coordinatori: Comune San Sebastiano Proloco San Sebastiano AIB locali/ASD Con coinvolgimento di tutta la partnership
luglio	Casalborgone Albugnano	<u>SPETTACOLO PoMonf Verde Giovane</u> (all'interno di festival estivi culturali) con azione di sensibilizzazione sui temi ambientali per i giovani <u>PoMonf Salute</u> - Degustazioni per il benessere: conoscere e gustare la cucina a km 0 con prodotti bio locali in Casalborgone <u>PoMonf Verde Giovane: Il Bosco e le Stelle</u>	Coordinatore: Comune Casalborgone Con Ass. Lo stagno di Goethe Proloco Casalborgone ASD Con coinvolgimento di tutta la partnership Coordinatore:

		(all'interno di festival estivi culturali): camminata notturna nei boschi – tra la natura - di Albugnano con il supporto del Gruppo astrofili per vedere e conoscere le stelle con attrezzature apposite	Comune Albugnano Con Ass. Lo stagno di Goethe Gruppo Astrofili Asti Con coinvolgimento di tutta la partnership
agosto	Moransengo Tonengo	Cineforum PoMonf Verde Giovane a Moransengo Tonengo, con azione di sensibilizzazione sui temi ambientali per i giovani PoMonf Salute - Degustazioni per il benessere: conoscere e gustare la cucina a km 0 con prodotti bio locali in Moransengo Tonengo	Coordinatore: Comune di Moransengo Tonengo Proloco Moransengo Con coinvolgimento di tutta la partnership
settembre	Berzano S. Pietro, Albugnano, Aramengo	Green Week-end Camminata PoMonf Verde Giovane tra le colline di Berzano/Albugnano/ Aramengo a cura di istruttori di trekking, esperti culturali e ambientali PoMonf Salute - Degustazioni per il benessere: conoscere e gustare la cucina a km 0 con prodotti bio locali in Aramengo	Coordinatori: Comune Berzano S. Pietro Comune Aramengo Comune Albugnano Ass. In Collina Proloco Aramengo Con coinvolgimento di tutta la partnership
ottobre	Casalborgone	Green Days PoMonf Verde Giovane : Manutenzione e pulizia sentieri e percorsi nei boschi di Casalborgone, con camminata green a cura dei giovani partecipanti, supportati da esperti e guardiaparco + appuntamento “English in the Woods” per I ragazzi EVENTO FINALE Workshop PoMonf Verde Giovane in Casalborgone dedicato a tematiche ambientali, del paesaggio e della lotta ai cambiamenti climatici, con interventi a cura dei giovani partecipanti. Dimensione transnazionale data da presenza di ospiti dall'estero rappresentanti di GAL, Comuni o associazioni ambientaliste. PoMonf Salute - Degustazioni per il benessere: conoscere i prodotti locali a km 0 dell'autunno in Casalborgone (a seguito del workshop)	Coordinatore: Comune Casalborgone Con AIB Casalborgone CCR Consiglio comunali dei ragazzi locali CISA ANCI PIEMONTE Proloco locali/ASD Con coinvolgimento e la presenza di tutta la partnership

1.4 - Descrivere le modalità con le quali si intendono “replicare” le azioni progettuali, a livello locale e/o regionale

(interlinea 1)

Descrivere le modalità di “replicabilità” :

La replicabilità delle azioni progettuali sarà perseguita come parte integrante della strategia di sostenibilità del progetto, così da prolungarne gli effetti e amplificarne l'impatto anche oltre la durata prevista.

La trasferibilità delle azioni progettuali sarà sviluppata valorizzando le esperienze maturate e attivando strumenti concreti per diffondere il modello PoMonf Verde Giovane oltre la durata del progetto, a livello sia locale sia regionale. Si intende creare dei modelli che consentano di sviluppare in modo sostenibile le azioni finanziate dalla Regione.

A livello locale, sarà realizzata — a cura di grafici e dei giovani partecipanti — una guida cartacea e digitale “PoMonf Verde Giovane”, che racconterà i luoghi più significativi scoperti e curati durante le attività, i percorsi naturalistici, le buone pratiche di tutela ambientale e per la salute, e le esperienze vissute. La guida, arricchita con fotografie, testi e mappe create dai ragazzi, sarà distribuita gratuitamente nei Comuni, nelle biblioteche, nelle scuole e durante eventi pubblici, diventando sia strumento di promozione territoriale sia modello ispiratore per iniziative analoghe.

A livello regionale, la replicabilità sarà sostenuta da un piano di comunicazione multicanale che includerà social media, radio e televisioni locali. Attraverso brevi video, interviste e servizi speciali, le esperienze più rappresentative verranno raccontate sulle pagine social del progetto e dei Comuni, nonché trasmesse su emittenti locali, raggiungendo comunità anche al di fuori dell’area PoMonf e delle province di Torino e Asti.

Elemento chiave di questa strategia sarà l’utilizzo della rete PoMonf per i Comuni del Romanico, già riconosciuta a livello territoriale. Questa rete che unisce le Amministrazioni del progetto, che hanno una forte identità culturale e paesaggistica, fungerà da canale privilegiato per la disseminazione dei risultati, permettendo di condividere format, buone pratiche e strumenti comunicativi con altri Comuni piemontesi, rafforzando così le possibilità di replica e adattamento delle azioni in contesti simili.

Grazie a questa combinazione di strumenti - guida, diffusione multicanale e rete territoriale consolidata - il progetto potrà lasciare un’eredità visibile, capace di stimolare nuove iniziative e favorire la continuità del coinvolgimento giovanile nella tutela ambientale locale.

1.5 – Descrivere le modalità di restituzione del progetto sul territorio (ad es. evento finale o altre iniziative pubbliche)

Max 30 righe (interlinea 1)

Descrizione delle modalità organizzative e degli strumenti che si intendono utilizzare per la restituzione del progetto sul territorio (ad es. evento finale o altre iniziative pubbliche)

Evento iniziale – Marzo 2026 – Albugnano, Frutteto sperimentale di Vezzolano

Il complesso monumentale di Santa Maria di Vezzolano, immerso tra frutteti e colline, accoglierà il momento inaugurale dell’intero programma PoMonf Verde Giovane. L’evento prenderà vita in una cornice suggestiva che unisce storia, natura e comunità, creando un’atmosfera capace di trasmettere immediatamente il senso e il valore del progetto.

La conferenza di presentazione sarà moderata da un giornalista locale e vedrà la partecipazione di rappresentanti istituzionali di alto profilo: Regione Piemonte, ANCI Piemonte, i sindaci degli otto Comuni e i partner progettuali. Saranno presenti anche referenti di associazioni giovanili del territorio, produttori locali e testimoni del terzo settore, tutti riuniti per condividere la visione comune di un territorio giovane, verde e vitale.

L’incontro sarà arricchito da momenti multimediali - brevi video e interviste realizzate nei mesi precedenti - e da interventi di giovani che racconteranno in prima persona aspettative e motivazioni.

Evento finale – Ottobre 2026 – Casalborgone

Il gran finale del percorso PoMonf Verde Giovane si terrà a Casalborgone, cuore pulsante del partenariato e sede ideale per celebrare un anno di lavoro condiviso. Esso sarà concepito non solo come momento di chiusura, ma come vero e proprio evento di restituzione: un’occasione per mostrare i risultati concreti ottenuti e per lasciare tracce durature nella comunità.

Il workshop tematico di terrà nel Teatro di Casalborgone, allestito con materiali fotografici raccolti durante l’anno: immagini delle camminate green, dei laboratori di cucina, dei cineforum e delle attività di sensibilizzazione. Sul palco si alterneranno i giovani partecipanti, referenti delle associazioni giovanili, esperti ambientali e nutrizionisti, con contributi anche da ospiti internazionali provenienti da GAL, Comuni e associazioni ambientaliste europee, per dare una dimensione transnazionale all’iniziativa. Non mancheranno i saluti istituzionali di Regione Piemonte, ANCI Piemonte, CISA, e la presenza di amministratori locali e provinciali, insieme a giornalisti invitati per dare eco ai risultati. Il momento clou sarà la consegna di attestati simbolici ai giovani più attivi, come riconoscimento del loro impegno.

L’evento si concluderà con una degustazione autunnale a km 0, in cui produttori locali presenteranno piatti e ingredienti stagionali, legando ancora una volta il concetto di salute al territorio. Spazi di convivialità renderanno la chiusura non un addio, ma un trampolino per le iniziative future, lasciando nei partecipanti il desiderio di

continuare a essere parte di questo percorso.

Riassumendo, l'evento sarà l'occasione per i partecipanti e i Comuni di mostrare i propri lavori, condividere esperienze e coinvolgere la comunità locale, creando un ponte tra territorio, scienza, cittadinanza attiva e cultura, per:

o Restituire alla comunità i risultati del progetto in una forma visiva, tangibile e festosa

o Valorizzare i giovani come protagonisti, mostrando competenze e creatività

o Creare un momento di scambio intergenerazionale tra giovani, famiglie, istituzioni e professionisti

o Stimolare nuove idee e gettare le basi per le prossime edizioni di PoMonf Verde Giovane.

Strumenti

Oltre ai due eventi, la restituzione del progetto sul territorio sarà arricchita con strumenti e momenti diffusi che mantengano viva la narrazione dei risultati e ne amplifichino la portata:

-Guida/Pubblicazione "PoMonf Verde Giovane" (digitale e in versione stampata), che racconterà i luoghi più significativi scoperti e curati durante le attività, i percorsi naturalistici, le buone pratiche di tutela ambientale e per la salute, e le esperienze vissute, distribuita alle scuole, associazioni, Comuni, CISA e cittadini.

-Campagna social di "restituzione diffusa": rilascio programmato di brevi video-clip e foto sui canali social dei Comuni e del progetto, raccontando mese per mese le tappe e i momenti più significativi, anche dopo la chiusura ufficiale.

-Coinvolgimento nelle feste e sagre locali: allestimento di un corner "PoMonf Verde Giovane" in eventi già radicati sul territorio, per intercettare un pubblico ampio e informale.

Questi strumenti permetteranno di trasformare la restituzione in un processo diffuso nel tempo e nello spazio, anziché in un unico momento conclusivo, favorendo la partecipazione di chi non ha potuto essere presente all'evento finale e mantenendo vivo l'interesse per il progetto.

SEZIONE 2 - Composizione del partenariato

Classe A - Caratteristiche dell'Ente locale proponente

1.1 Dati ente locale proponente	
Denominazione	COMUNE DI CASALBORGONE
Legale Rappresentante	CAVALLERO FRANCESCO
Città	Casalborgone
Provincia	TO
CAP	10020
Tel. ufficio	011-9174302
E-mail ufficio	anagrafe@comune.casalborgone.to.it
PEC istituzionale dell'Ente	casalborgone@postemailcertificata.it

Referente Operativo del Progetto	
Nome e Cognome	CAVALLERO FRANCESCO
Ufficio di riferimento	Segreteria
Tel. ufficio	011-9174302
E-mail ufficio	anagrafe@comune.casalborgone.to.it

A1 - Composizione / dimensione del partenariato con cui si intende partecipare al bando (elencare qualora siano già stati individuati i partner progettuali):

a) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 9 comuni - elencare:

Comune di Casalborgone

Comune di Lauriano

Comune di Castagneto Po

Comune di Aramengo

Comune di Albugnano

Comune di Moransengo-Tonengo

Comune di San Sebastiano da Po

Comune di Berzano San Pietro

CISA Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale

b) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 1 Associazioni di Settore (ad es. ANCI, UNCEM, ANPCI, UPI e ALI) - elencare:

ANCI PIEMONTE

c) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 4 Enti del Terzo Settore (associazioni di volontariato, APS, cooperative e imprese sociali, altri enti - iscritti al RUNTS oppure iscritti all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate entro la data di scadenza del bando), elencare:

Associazione Turistica Pro Loco di Castagneto Po

SQUADRA AIB E PC DI CASALBORGONE ODV

FRUTTETO DI VEZZOLANO PER LA SALVAGUARDIA DEL PAESAGGIO RURALE ODV di ALBUGNANO

Dimora Design Farm APS

d) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 0 Associazioni giovanili (iscritte al RUNTS oppure iscritte all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate entro la data di scadenza del bando), elencare:

//

e) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 1 Associazioni sportive dilettantistiche (ASD) – (iscritte al registro RASD o iscrizione al RUNTS alla data di scadenza del bando), elencare:

Pro Casalborgone ASD

f) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 0 Centri di Aggregazione Giovanili - elencare):

//

g) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. _1_ Istituti scolastici – *elencare:*

I C BRUSASCO – Scuola Secondaria di primo grado Casalborgone

h) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. _0_ Centri Servizi Volontariato (CSV) – *elencare:*

//

i) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. _1_ Consulte Giovanili operanti presso i Comuni interessati ai programmi e Consulte provinciali Studentesche di riferimento territoriale (*iscrizione nell'elenco del Comune e/o nel sistema del Ministero dell'Istruzione e del Merito entro la data di scadenza del bando*), *elencare:*

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE CCRR DELLA SCUOLA PRIMARIA DI CASALBOROGNE

Il comune capofila delle reti progettuali, precedentemente alla candidatura, ha verificato che i partner con cui intende proporre la stessa, sono in possesso dei seguenti requisiti:

- sede legale sul territorio regionale ed almeno una sede operativa sul territorio del comune capofila e/o di uno dei comuni partner;
- adesione ad una sola rete progettuale finalizzata alla richiesta di finanziamento per l'avviso approvato in attuazione del bando triennale - vedasi anche quanto previsto alla *lett. d) dei criteri*;
- per gli enti del terzo settore (associazioni di volontariato, APS, cooperative e imprese sociali, altri enti del terzo settore) iscrizione al RUNTS alla data di scadenza dell'avviso regionale oppure iscrizione all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate;
- per le fondazioni: iscrizione al RUNTS o all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle entrate, alla data di scadenza dell'avviso regionale;
- per le associazioni sportive dilettantistiche: il rispetto della normativa vigente relativa all'iscrizione al registro RASD o l'iscrizione al RUNTS alla data di scadenza dell'avviso regionale.

Il possesso dei requisiti dovrà essere mantenuto per tutta la durata del progetto; pertanto anche in fase di rendicontazione finale il capofila dovrà verificarne il possesso.

A2 – Organizzazione del partenariato:

- ☐ è stata utilizzata la modalità della co-programmazione (descrivere.....);
- X** è stata utilizzata la modalità della co-progettazione (la progettazione partecipata è cuore metodologico dell'intervento, e ha visto il coinvolgimento diretto di amministrazioni comunali, enti del terzo settore, scuole, associazioni culturali e sportive, operatori giovanili e singoli cittadini sin dalla fase di ideazione – come indicato dalla sez 1.1. in poi);
- X** si prevede di utilizzare la modalità della co-progettazione a seguito di ammissione al finanziamento del presente avviso (la modalità della co-progettazione continuerà ad essere utilizzata anche durante la fase realizzativa del progetto, a partire da gennaio con il passaggio alla pianificazione esecutiva congiunta);

- ☐ si prevede la costituzione di associazione temporanea di scopo (ATS) a seguito di ammissione al finanziamento del presente;
- X** si è assunta altra modalità di definizione del partenariato adottato con atto dirigenziale n. _67_ del _11-09-2025__finalizzata alla presente iniziativa (Delibera di Giunta del Comune capofila rif. a adozione partenariato siglato attraverso apposito Patto di Partenariato – qui allegato)
- ☐ si prevede di assumere altra modalità di definizione del partenariato da adottare con atto dirigenziale a seguito di ammissione al finanziamento del presente avviso (specificare.....).

L'accordo di partenariato, pur comprendendo una molteplicità di soggetti firmatari pubblici, ha dato luogo alla presentazione di **una sola richiesta di finanziamento**.

A3 - Partecipazione in cofinanziamento

E' previsto un cofinanziamento minimo obbligatorio pari ad almeno il 20% del costo totale del progetto

Contrassegnare la percentuale di cofinanziamento sul costo totale del progetto, sostenuta tra tutti i soggetti partner, con cui si intende partecipare all'avviso tra i seguenti valori:

X γ dal 21 al 35%	γ dal 36 al 49%	γ dal 50% e oltre
--------------------------	-----------------	-------------------

Classe B – PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI 15-34 anni

E' prevista la partecipazione OBBLIGATORIA di minimo n. 20 giovani, tra i 15-34 anni, per singola azione e/o per più azioni previste dal progetto

Contrassegnare il numero di giovani che si intende coinvolgere nelle azioni progettuali:

γ numero minimo di 20 giovani

X γ da 21 a 30 giovani

γ da 31 a 50 giovani

γ oltre 50 giovani

dato che sarà verificato anche in sede di rendicontazione finale.

Per il preventivo di spese si ricorda di compilare l'Allegato C – PREVENTIVO SPESE (istanza) da approvare con provvedimento amministrativo come previsto dal bando (Allegato A) – lett. I).

....., lí/...../.....

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005